

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:
PARERE FAVOREVOLE
PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 18 NOV. 2016 al

Data,

Il Responsabile del servizio



Comune di Favara

P.zza Cavour 92026 Favara (AG)
CF 80004120848-P-IVA 01855140842

TEL. 0922/448111-FAX 0922/31664

www.comune.favara.ag.it

P. O. n. 2

settore "Tasse" n 39

del 16-11-2016

DETERMINAZIONE n. 1001 data 18-11-2016

OGGETTO:

Servizio di stampa, imbustamento, recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Poste Italiane, di n. 2192 avvisi di messa in mora TARSU anno 2011. CIG ZED1A95A07. Liquidazione fattura n. 278 PA del 31/10/2016

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione sindacale n.4 del 21/01/2015 di conferimento dell'incarico del responsabile della P.O. n.7;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione

conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

- il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27.12.2015 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- la delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 20.01.2016 esecutiva, con la quale si è provveduto all'assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie per l'anno 2016 in esercizio provvisorio;

Considerato:

che, ai sensi dell'art. 8 del contratto stipulato, in data 12/01/2005, tra il Comune di Favara e la GESA AG 2 S.P.A. questo Ente trasferiva alla Società d'Ambito il servizio di accertamento e riscossione della TARSU;

che in forza di questo contratto la società d'Ambito ha effettuato il servizio di riscossione fino all'anno 2011;

che in data 09/11/2015, con nota, assunta al ns protocollo al n. 46102, la GESA AG 2 S.P.A. comunicava che l'AIPA aveva sospeso l'attività di riscossione coattiva e che la stessa aveva provveduto a consegnare dei files in excel, dai quali era possibile desumere l'ultimo atto che l'AIPA, per conto di GESA, aveva posto in essere per introitare il credito TARSU di vari anni del Comune di Favara, senza individuare tutta l'attività posta in essere e senza consegnare la documentazione cartacea a supporto;

che, poiché non era attuabile alcuna attività di riscossione coattiva, il Comune ha emesso, fine anno 2015, gli avvisi di messa in mora TARSU anno 2010, che andavano in prescrizione il 31/12/2015, in attesa che la GESA consegnasse tutta la documentazione informatica e cartacea, necessaria per il proseguimento della riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 48143 del 20/11/2015, sollecitata con nota di prot. n. 14616 del 29/03/2016, questo ente chiedeva a GESA AG 2 S.P.A la consegna della documentazione necessaria per il proseguimento dell'attività di riscossione coattiva;

che con nota di prot. n. 4693 dell'11/05/2016 la GESA provvedeva alla consegna di alcuni documenti cartacei, con riferimento ai quali questo Ente precisava che la consegna era del tutto generica e che non faceva riferimento alla singola utenza e al percorso di atti che l'AIPA per conto di GESA aveva posto in essere e che ci si riservava di effettuare un controllo della documentazione che GESA presumeva di consegnare;

che, effettuato il controllo di cui al punto precedente, il Comune, con nota di prot. n. 23201 del 20/50/2016, comunicava i documenti riscontrati e ribadiva che la documentazione era frammentaria e pertanto inadatta alla ricostruzione dell'iter procedurale effettuato da AIPA per conto di GESA per ogni singolo contribuente moroso e per ogni anno d'imposta e al proseguimento dell'attività di riscossione coattiva;

che per avere una documentazione cartacea a sicuro supporto del credito vantato dal comune nei confronti dei contribuenti morosi per TARSU anno 2011 è stato conveniente ed opportuno notificare gli avvisi di messa in mora TARSU anno 2011, che, ai sensi dell'art. 1, comma 161, della legge n. 296 del 27/12/2006, devono essere notificati entro il 31/12/2016;

che la software house "Studio K", incrociando i dati del file excel trasmesso da GESA e la banca dati in possesso di questo Ente, riferentesi all'annualità 2012, ha elaborato un file in excel, dal quale si possono

desumere tutti i dati necessari per l'emissione degli avvisi di messa in mora, credito vantato e immobile che ha generato il credito TARSU anno 2011;

che bisognava far pervenire ai contribuenti n. 2.192 avvisi di messa in mora, di cui n. 61 con destinazione estero (Europa), costituiti, ciascuno, da n. 1 pagina fronte/retro e con in allegato un bollettino di c/c postale;

che, poiché il Comune non ha gli strumenti adatti per provvedere alla stampa e imbustamento e recapito dei suddetti avvisi, si è reso necessario affidare all'esterno il servizio di stampa, imbustamento e recapito, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, effettuata da Ente Poste S.P.A. degli avvisi di messa in mora TARSU anno 2011;

che con determinazione del Responsabile P.O. "Tributi, Affari Legali e Contratti" n. 564 del 11/07/2016 sono state impegnate le somme necessarie;

Vista la fattura n. 278 PA del 31/10/2016 della Ditta "C.K.C. GROUP S.R.L." per un ammontare di € 11.087,97 IVA inclusa;

Considerato che la Ditta ha provveduto ad espletare il servizio;

Ritenuto di liquidare alla Ditta "C.K.C. GROUP S.R.L." la somma di € 11.087,97;

DETERMINA

- di liquidare la spesa complessiva di Euro 11.087,97 a favore del creditore di seguito indicato:

Fornitore	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodicesimi	Capitolo	Impegno N. e anno	CIG/CUP
C.K.C. GROUP S.R.L	n. 278 PA del 31/10/2016	€ 11.087,97		100300/1	814/2016	ZED1A95A07

- di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato IT070030483023000000083610.

Il Resp. Ufficio TARI
(Sig. Distefano Stella)

Il Respons. Servizio "Tributi"
(D.ssa Giuseppina Chianetta)

Il Respons. P.O. n. 2
Dott. Giuseppe Calabrese